POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Editoriale. Tensioni / Editorial. Tension

Original
Editoriale. Tensioni / Editorial. Tension / Rolfo, D.. - In: ATTI E RASSEGNA TECNICA. - ISSN 0004-7287. - ELETTRONICO. - LXXX-2:luglio 2026(2026), pp. 7-8.

Availability:
This version is available at: 11583/3018126 since: 2026-11-18T16:13:18Z

Publisher:
Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

21 November 2026

RIVISTA FONDATA A TORINO NEL 1867

A&RT



Dove va Torino?

Cambiamenti strutturali e mondo del lavoro

La città “giusta”

Dibattiti del gruppo “Città e Territorio” dell’Unione Culturale di Torino

ATTI E RASSEGNA TECNICA
DELLA SOCIETA DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO

ANNO 159

LXXX-2

NUOVA SERIE

LUGLIO 2026

ATTI E RASSEGNA TECNICA

DELLA SOCIETÀ DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO

RIVISTA FONDATA A TORINO NEL 1867

NUOVA SERIE - ANNO LXXX - NUMERO 2 - LUGLIO 2026

Direttore	Davide Rolfo
Caporedattore	Francesco Novelli
Comitato scientifico	Carla Bartolozzi, Paolo Biancone, Pietro Cazzato, Cristina Cuneo, Alessandro De Magistris, Guglielmo Demichelis, Giovanni Durbiano, Roberto Fraternali, Stéphane Garnero, Claudio Germak, Diego Giachello, Andrea Longhi, Francesco Novelli, Frida Occelli, Marco Orlando, Davide Rolfo, Valerio Rosa, Angioletta Voghera
Comitato di redazione	Daniele Dabbene, Giulia De Lucia, Elena Gianasso, Elena Greco, Noemi Mafrici, Chiara Surra
Impaginazione e grafica	Luisa Montobbio

art.siat.torino.it

«Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino» è riconosciuta come Rivista scientifica dall'ANVUR - Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca per le Aree 08 - Ingegneria Civile e Architettura, 10 - Scienze dell'Antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche (aggiornamento 14.03.2024).

Annate dal 1868 al 2007: digit.biblio.polito.it/atti.html
Articoli indicizzati dal 1947: www.cnba.it/spogli
Digitalizzazione curata dal Sistema Bibliotecario del Politecnico di Torino

Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino
corso Massimo d'Azeglio 42, 10123 Torino - siat.torino.it

USPI

ISSN 0004-7287
10.69100/A_RT.202602

Distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale
Licensed under a Creative Commons Attribution - NonCommercial - ShareAlike 4.0 International License

Questo numero di «A&RT» pubblica:

Nella sezione *Atti*
Gli atti del Convegno
Dove va Torino? Cambiamenti strutturali e mondo del lavoro
svoltosi presso la Sala Convegni della Città Metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7, Torino
il 7 e 14 maggio 2025

Prima giornata, 7 maggio, 16.30-19.00
La città che si trasforma. Strategie, potenzialità e problemi

Seconda giornata, 14 maggio, 16.30-19.00
Il mondo del lavoro. Dati tecnici e impatti sul tessuto produttivo e sulle risorse nel territorio

Comitato scientifico
prof. arch. Cristina Coscia, arch. Roberto Fraternali, arch. Elena Greco, prof. Jean-Marc Tulliani

Nella sezione *Dossier*
I dibattiti del gruppo Città & Territorio dell'Unione Culturale Franco Antonicelli di Torino
La città "giusta"
riferiti principalmente al periodo 2024-2025

Comitato scientifico
prof. Silvano Belligni, prof. arch. Guido Montanari, arch. Roberto Fraternali, prof. arch. Davide Rolfo

In copertina: Dettaglio Ortofoto AGEA 2024, Regione Piemonte.

Indice

Davide Rolfo	**Editoriale. Tensioni** *Editorial. Tension*	7
ATTI	**Dove va Torino?** Cambiamenti strutturali e mondo del lavoro	
Comitato Scientifico del Convegno	**Introduzione** *Introduction*	11
	Prima giornata **La città che si trasforma: strategie, potenzialità e problemi**	13
	Seconda giornata **Il mondo del lavoro. Dati tecnici e impatti sul tessuto produttivo e sulle risorse nel territorio**	30
DOSSIER	**La città "giusta"** Dibattiti del gruppo "Città e Territorio" dell'Unione Culturale di Torino	
Guido Montanari	**Aprire il dibattito sulla città. L'attività del Gruppo Città & Territorio dell'Unione Culturale di Torino** *Opening the debate on the city. The work of the City & Territory Group of the Unione Culturale di Torino*	44
Silvano Belligni	**La giustizia e la città. Materiali per un dibattito** *Justice and the City. Materials for a Debat*	50
	Quale pianificazione urbana tra annunci e realtà?	
David Fanfani, Michele Deri	**Il progetto bioregionale, potenzialità e temi per un'urbanistica della transizione e dell'equità** *The bioregional project: potential and themes for an urban planning of transition and equity*	64
Fiorenzo Ferlaino	**Scenari geoeconomici della Torino contemporanea** *Geoeconomic scenarios of contemporary Turin*	70
Claudio Malacrino	**La nascita dell'urbanistica contrattata: Mottini contro Radicioni** *The Birth of Negotiated Urban Planning: Mottini vs. Radicioni*	80

Maria Teresa Roli	**Ieri oggi domani: Torino esemplare. Come si determina lo sviluppo urbano, quale certezza del diritto, quale ruolo ha la cittadinanza attiva** *Yesterday, today, tomorrow: Turin exemplary. How urban development is determined, what legal certainty, what role does active citizenship have*	83
Emilio Soave	**Quale pianificazione urbana tra annunci e realtà?** *What urban planning between announcements and reality?*	91

Economia e lavoro tra deindustrializzazione e guerra

Claudio Decastelli	**Chi controlla le Fondazioni?** *Who Controls the Foundations?*	96
Davide Derossi	**Dalla città pirotecnica alla città della manifattura avanzata. Un'ipotesi per le aree ferroviarie dismesse di Torino** *From the Pyrotechnic City to the Advanced Manufacturing City. A Proposal for the Redevelopment of Turin's Disused Railway Areas*	100
Elena Ferro	**Il declino industriale di Torino: una crisi profonda da affrontare subito** *Turin Industrial Decline: a Deep Crisis that Must be Addressed Immediately*	106
Antonella Visintin	**La città ipertrofica. Il caso di Torino** *The Hypertrophic City. The Case of Turin*	109

Crisi economica e crisi sociale

Sergio Dellavecchia	**La questione delle abitazioni a Torino** *The housing problem in Turin*	112
Pierluigi Dovis	**Segnali di povertà torinese. Suggestioni tratte dalla rete ecclesiale coordinata da Caritas** *Signs of poverty in Turin. Suggestions drawn from the ecclesial network coordinated by Caritas*	117
Elisabetta Grande	**Povertà a confronto: cosa ci insegnano gli Stati Uniti** *Poverty Compared: What the United States Can Teach Us*	123
Maurizio Pedrini	**Il ruolo dell'Atc a fronte dell'emergenza casa** *The Role of the Atc in the Face of the Housing Emergency*	129
Maria Teresa Silvestrini	**Torino in contrazione. Note per il diritto alla città** *Turin in Shrinkage. Notes for the Right to the City*	134

La città del disagio

Gianpaolo Aghemo	**Periferie tra disagio sociale e abbandono. Quali interventi possibili? L'esperienza del Progetto Speciale via Artom a Torino (1978/1993)** *Suburbs facing social hardship and abandonment. What interventions are possible? The experience of the Via Artom Special Project in Turin (1978-1993)*	140

Andrea Bellini	**La forma dell'acqua. Il disagio adolescenziale** *The Shape of Water. Adolescent Discomfort*	145
Sonia Bertolini, Elena Gobbino	**Giovani, lavoro, transizione alla vita adulta in Piemonte** *Youth, Work, and Transition to Adulthood in Piedmont*	149
Andrea Ciattaglia	**La città indifesa. La piaga nascosta dei diritti negati ai malati non autosufficienti** *The Defenseless City. The Hidden Plague of Denied Rights for Non-Self-Sufficient Patient*	153
Roberto Gnavi	**Periferie, dal degrado fisico al degrado sociale** *Suburbs, from physical decay to social uneasiness*	157
Alberto Vanolo	**Autismo, neurodivergenza, città** *Autism, neurodivergence and the city*	162
Ugo Zamburru	**Salute mentale e povertà** *Mental Health and Poverty*	167
	La città verde. Problemi e prospettive della transizione ecologica	
Sara Ceraolo	**Orticoltura in città. Riflessioni a partire dall'esperienza di OrMe** *Urban gardening. Reflections from the experience of OrMe*	170
Margherita Corona	**L'implementazione del verde nelle città: esperienze in Italia e all'estero** *Implementing Green Spaces in Cities: Experiences in Italy and Abroad*	175
Maria Lodovica Gullino, Domenico Bertetti	**Cambiamenti climatici e malattie delle piante in ambiente urbano** *Climate change and plant diseases in urban environment*	187

Editoriale. Tensioni
Editorial. Tension

DAVIDE ROLFO
Direttore di «A&RT»

Nel 1978 Pietro Derossi firma l'*Introduzione* all'edizione italiana (Feltrinelli) del volume di David Harvey *Giustizia sociale e città*. L'opera – traduzione dell'originale *Social Justice and the City* del 1973 – è divisa in due volumi "dialogicamente" contrapposti: *Tesi liberali* e *Tesi socialiste*, una modalità sicuramente in consonanza con la *vis polemica* di Derossi.
Se Harvey, in relazione al contesto storico-politico all'epoca preso in considerazione, sintetizza la pluralità di vedute e di interessi nella dicotomia liberalismo-socialismo, la molteplicità di tensioni trasformative ha caratterizzato tutta la storia della città europea almeno a partire dal Medioevo: la ricostruzione condotta, ad esempio, da Marco Romano dipinge un «permanente conflitto simbolico tra i gruppi dei cittadini» in relazione ai temi collettivi urbani (*L'estetica della città europea*, Einaudi 1993).
Le tensioni tra portatori di (legittimi) interessi vengono prepotentemente alla luce quando questi interessi devono trovare un momento di sintesi in un documento che li espliciti e li contemperi al tempo stesso, definendo le regole del gioco e, di fatto, il gioco stesso che verrà praticato negli anni a venire: il Piano regolatore.
Si tratta di un processo che, per sua stessa natura, non può essere pacifico, tantomeno in situazioni complesse come, nella situazione specifica, nel caso di Torino, una città che si ritrova ancora una volta orfana di un sistema di potere definito, come già nel 1864-65 con la perdita del rango di capitale d'Italia. La spinta della grande industria è ormai definitivamente esaurita (una condizione peraltro che non tocca soltanto Torino, ma che qui assume aspetti, simbolici e materiali, più marcati che altrove); il Piano di Gregotti e Cagnardi del 1995 ha gestito e accompagnato una trasformazione che avrebbe potuto essere ben più traumatica, ma le cui promesse sono state solo in parte mantenute.
Il nuovo Piano regolatore ha avuto una gestazione lunga, che ha attraversato fasi gestite da Amministrazioni differenti, tutte accomunate da risorse limitate. Queste condizioni hanno alimentato aspettative, speranze, richieste – e anche dubbi e diffidenze – in una forma forse senza precedenti.
All'interno di questo quadro difficile, è più che legittimo porsi le domande su «dove va Torino» e su quale sia la «città giusta» che si vuole costruire.
Le due espressioni citate sopra sono i titoli delle due parti di cui questo numero di «Atti e Rassegna Tecnica» è composto.

La sezione *Atti* riprende e organizza i materiali del dibattito promosso dalla SIAT presso la sede della Città Metropolitana di Torino, svoltosi il 7 e il 14 maggio 2025. Due giornate di confronto tra esponenti dell'Amministrazione, operatori economici e studiosi, con l'intento di esporre e confrontare dati e informazioni utili a una più ampia comprensione dell'andamento economico e sociale della città, precondizione necessaria per accostarsi alle questioni urbanistiche con cognizione di causa.

Allo stesso modo, la sezione *Dossier* ospita – nel senso letterale del termine – alcuni esiti dei dibattiti promossi dal gruppo Città & Territorio dell'Unione Culturale Franco Antonicelli di Torino, svoltisi tra il 2024 e il 2025. Un insieme di contributi di diversa origine – dall'accademia all'attivismo – che, nella sua apparente eterogeneità, evidenzia con chiarezza la richiesta di partecipazione e di coinvolgimento critico alle decisioni collettive.

Se le due sezioni della Rivista possono sembrare riflettere posizioni a tratti distanti, è da rilevare come alcuni studi citati alla base delle riflessioni della prima parte riemergano come protagonisti strutturanti della seconda. In entrambi i casi, poiché talvolta gli inevitabili tempi editoriali non coincidono esattamente con l'evoluzione delle cose, alcune domande espresse nel corso dei dibattiti possono già aver trovato risposta nelle prime presentazioni del nuovo Piano regolatore recentemente avvenute. Le istanze alla base rimangono però valide, a testimonianza del ruolo cruciale del dibattito democratico, e scientificamente istruito, nelle decisioni sulla città.